

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. IV-ter
n. 8

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DELL'ONOREVOLE

VANNA IORI

SENATRICE ALL'EPOCA DEI FATTI

**per il reato di cui all'articolo 595, comma 2, del codice penale
(diffamazione)**

**Trasmessa dal Giudice del Tribunale di Reggio Emilia –
Sezione dibattimento penale monocratico**

il 3 luglio 2024

e pervenuta alla Presidenza del Senato il 3 luglio 2024

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Verbale di Udienza

Art. 480 e segg. C.P.P.

N° 3457/19 R.G.N.R.

N° 979/23 R.G. Dib.

L'anno 2024 il giorno 10 del mese di **Giugno** alle ore 13.27 in Reggio Emilia il Tribunale, sezione monocratica composto da

Dott.ssa La Nave Maria

con l'assistenza del sottoscritto ass.giudiziario si costituisce per la trattazione in pubblica udienza del processo

Si dà atto che il Pubblico Ministero è rappresentato dal dott. Simonazzi

1) Imputato: **IORI VANNA**, libera, assente

Difeso di fiducia dall'Avv. Nizzoli Alessandro, del Foro di Reggio Emilia, presente

Per la P.C. è presente l'Avv. De Rosa Angela.

Il Tribunale, a scioglimento della riserva assunta, dà lettura dell'ordinanza che si allega, disponendo la trasmissione degli atti al Senato della Repubblica.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 13.47

L'Assistente Giudiziario
Domenico Cataforotti

Il Giudice

n. 3457/ 2019 RGNR

n. 979/2023 R G Trib.

**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA****Sezione dibattimento penale monocratico**

Il Giudice dott.ssa Maria La Nave
a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 4 marzo 2024,
letti gli atti del procedimento penale di cui in epigrafe, pendente nei confronti di IORI VANNA
imputata come in atti per il reato di cui all'art. 595 comma 2 c.p.

rilevato che

alla prima udienza dibattimentale del 4 marzo 2024 la difesa dell'imputata ha eccepito la non punibilità della propria assistita ai sensi dell'art. 68 1° comma della Costituzione, in ragione dello status di senatrice rivestito dalla stessa all'epoca dei fatti, chiedendo in primis emettersi sentenza di assoluzione ex art. 129 c.p.p. ovvero la sospensione del processo con la trasmissione degli atti al Senato della Repubblica (ex art. 3 comma 4 della Legge 140 del 2003);

Il Pubblico Ministero e la Parte civile come da memoria depositata hanno chiesto il rigetto della richiesta e la prosecuzione del processo;

ritenuto che

- fondamentale è l'arresto della Suprema Corte che con sentenza del 12 luglio 2004 n. 32354 ha così testualmente affermato "in tema di diffamazione addebitata al parlamentare, la previsione di cui all'art. 3, comma quarto, della legge n. 140 del 2003 (Disposizioni per l'attuazione dell'art. 68 Cost.) - attribuendo alla Camera la competenza a valutare se i comportamenti posti in essere dai loro membri rientrano o meno nell'esercizio delle funzioni parlamentari e siano, quindi, coperti dall'insindacabilità - implica che tale valutazione rivesta carattere pregiudiziale e che il giudice non abbia al riguardo, alcun potere discrezionale. Ne deriva che egli deve provvedere, qualora vi sia esplicita eccezione di parte, alla acquisizione della deliberazione della Camera cui appartiene il parlamentare, sospendendo il processo e inviando gli atti alla Camera di appartenenza ai fini della risoluzione della pregiudizialità costituzionale";
- nel caso concreto, allo stato, sulla base degli atti contenuti nel fascicolo del dibattimento non risulta evidente l'applicabilità dell'art. 68 1° comma Cost. né la sussistenza di ipotesi di proscioglimento ex art. 129 c.p.p. e che pertanto è necessaria la trasmissione degli atti al Senato della Repubblica per il vaglio pregiudiziale della insindacabilità delle espressioni attribuite all'imputato

PQM

Letto l'art. 3 della Legge n. 140/2003

SOSPENDE

Il processo pendente a carico di IORI VANNA

DISPONE

La trasmissione degli atti al Senato della Repubblica, per la pronuncia sull'art. 68 I comma Costituzione.

Reggio Emilia, 10 giugno 2024

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Domenico Carafanotti

Il Giudice
Maria La Nave